

**L'INTERPELLANZA.** I consiglieri del Pd nella commissione Commercio chiedono lumi al sindaco Paroli

# «Piazza Mercato, quale futuro?»

**Mimmo Varone**

Piazza Mercato viene liberata dalle bancarelle degli ambulanti. Ma per farne che? Claudio Bagaglio, Giuseppe Ungari e Aldo Rebecchi, consiglieri comunali del Pd nella commissione Commercio, tornano all'attacco per capire cosa la Giunta Paroli intenda fare della piazza, dopo che in fase di discussione del Regolamento sul commercio ambulante avevano inutilmente chiesto di esplicitare la necessità di riqualificarla sul modello della veronese Piazza delle Erbe.

«La divisione esistente in Giunta - sostengono i tre consiglieri - non aveva consentito di chiarire il Consiglio comunale questo aspetto, e il problema è stato sostanzialmente ignora-

to». Ora si dicono «preoccupati» perché «l'unico atto amministrativo assunto dalla Giunta Paroli prevede il trasferimento e la conseguente chiusura del mercato di Piazza del Mercato». E parlano di una «scelta immotivata e grave, se si pensa che tale piazza ormai da molti secoli è adibita a quelle attività».

**SECONDO** i consiglieri del Pd le bancarelle di piazza Mercato «meritano di essere riqualificate, ma certamente non soppresse, e possono rappresentare una valorizzazione del commercio e delle attività produttive tradizionali, pienamente integrato in un progetto di valorizzazione del centro storico». Perciò, con una interpellanza urgente chiedono una modifica della delibera di Giunta del

16 maggio 2008, che «prevede esplicitamente il trasferimento del mercato», e vogliono conoscere il progetto di riqualificazione per il quale l'assessore al Commercio Maurizio Margaroli «si era assunto precisi impegni».

Già che ci sono, i consiglieri del Pd Claudio Bagaglio, Giuseppe Ungari e Aldo Rebecchi domandano pure al sindaco Adriano Paroli se corrisponda al vero che «la divisione esistente in Giunta in merito a questo problema è motivo del mancato accoglimento della proposta del Pd in Consiglio comunale, oltre che dell'ingiustificato ritardo che si registra su tale questione nonostante gli impegni assunti a suo tempo anche con le organizzazioni di categoria dei commercianti». ♦

